Ministero dell'Istruzione e del Merito
CONVITTO NAZIONALE "PIETRO LONGONE"
Sede: via degli Olivetani 9, 20123 Milano – tel. 0245374392, fax 0245374390
Plesso "Conforti Avogadro": via Vigevano 19, 20144 Milano – tel. 0288444508
Scuola primaria: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19
Scuola secondaria di I grado: via degli Olivetani 9 e via Vigevano 19
Liceo coreutico sperimentale e liceo economico sociale: via Vigevano 19
sito web www.convittolongone.edu.it – email mivc01000q@istruzione.it

Piano DDI (didattica digitale integrata)

Revisione novembre 2024

Contesto

Il Convitto Nazionale Pietro Longone, già impegnato da anni nello sviluppo e nell'implementazione delle metodologie didattiche basate sull'uso degli strumenti digitali e forte dell'esperienza maturata dalla sua intera comunità scolastica durante il periodo di Didattica a Distanza, conferma il suo interesse nel supportare l'evoluzione tecnologica della scuola, uniformandone gli strumenti e stimolandone l'adozione da parte di tutti.

L'impegno collettivo durante la fase di Didattica a Distanza, unito alla disponibilità di dispositivi da poter cedere in comodato d'uso agli utenti che ne fossero sprovvisti, ha permesso non solo di garantire la continuità didattica secondo le modalità più consone alle singole fasce d'età, ma anche di confermare quanto gli strumenti digitali possano stimolare l'apprendimento e favorire la didattica collaborativa.

In linea con il Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 – Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata – le scuole annesse al Convitto Nazionale Pietro Longone adottano la DDI (didattica digitale integrata) come modalità di insegnamento e di apprendimento complementare alle tecniche tradizionali per integrare, o – in condizioni di eventuale emergenza – sostituire, le normali attività scolastiche in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali, software specifici e device personali o scolastici.

La struttura stessa delle scuole annesse al Convitto Longone, in gran parte caratterizzate dalla presenza della figura dell'educatore e dall'alternarsi di spazi d'apprendimento con spazi d'aggregazione, spinge verso la scelta di strumenti che permettano la continuità didattica, il coinvolgimento inclusivo degli alunni e un'azione individualizzata, quali quelli digitali proposti dalle piattaforme d'apprendimento.

Il percorso di innovazione, già avviato prima dell'esperienza della Didattica a Distanza, procede con l'avvio della modalità BYOD (bring your own device) che permetterà agli alunni, con gradualità e secondo le competenze maturate dal gruppo classe, di avvalersi di un dispositivo digitale personale, con l'estensione della piattaforma Google Workspace for Education agli alunni.

Analisi del fabbisogno

Individuando come fondamentale il bisogno di proseguire con lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e della comunità scolastica tutta, oltre che di poter garantire continuità didattica anche in caso di eventuale emergenza, emerge la necessità di implementare azioni di didattica digitale che siano applicabili sia in aula che a distanza.

Si sceglie quindi di proseguire nell'uso della piattaforma Google Workspace for Education, al fine di avvalersi di un contesto sicuro, gratuito, di facile fruizione e valido sia in presenza che a distanza.

Per la familiarizzazione con l'uso della piattaforma, per ridurre al minimo il trasporto di libri tra casa e scuola, si invitano gli alunni delle scuole secondarie ad avvalersi dei propri computer e tablet per le attività didattiche a scuola e per fruire dei libri digitali ove possibile. Analoghe attività verranno proposte a partire dalla classe terza della scuola primaria, avvalendosi di device scolastici e/o personali, secondo valutazione dei docenti/educatori di classe.

Per i colloqui scuola-famiglia si predilige la modalità online, per facilitare la partecipazione di tutti i genitori.

Per assicurare la continuità dell'offerta formativa anche nell'eventualità di fruizione della scuola a distanza (parziale o totale), per le classi che hanno aderito al semiconvitto si evidenzia la necessità di confermare le attività pomeridiane con la figura dell'educatore, orientata alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, di socializzazione ed organizzazione degli studi.

Al fine di implementare il piano, si evidenziano le seguenti necessità:

- Consolidare, semplificare e potenziare l'infrastruttura:
    - Rafforzare la rete Wi-Fi scolastica per permettere l'accesso da più dispositivi portatili in contemporanea per le attività di didattica con strumenti digitali,
    - Semplificare la modalità di accesso alla rete Wi-Fi,
    - Garantire la presenza di un tecnico a supporto del personale docente ed educativo durante l'orario di presenza dei ragazzi a scuola (uno per plesso),
    - Fornire ogni aula di ogni plesso di 2 ciabatte multipresa lunghe almeno 5 metri per caricare i device eventualmente scarichi anche senza richiedere lo spostamento dell'alunno dalla postazione assegnatagli,
    - Sondare – tramite il coordinatore di classe – la disponibilità di dispositivi personali, al fine di quantificare ed eventualmente acquistare le attrezzature necessarie per poter rifornire le classi (temporaneamente) qualora l'attività digitale preveda la partecipazione di tutti,
    - Rendere conseguentemente disponibile un certo quantitativo di computer portatili/tablet scolastici in ogni plesso, dotati di pellicola protettiva per semplificarne l'igienizzazione, per fornirli agli alunni che non ne fossero provvisti durante le attività scolastiche che prevedano l'uso di un computer,
    - Fornire ognuno dei due plessi di due carrelli (uno per piano) per laboratorio informatico portatile per l'archivio e la carica dei computer portatili scolastici,
    - Attivazione e messa in uso dei carrelli iPad e Chromebook per attività didattiche
    - Fornire a docenti/educatori un armadietto chiuso (o chiudibile) a chiave/lucchetto,
    - Garantire la presenza ad ogni piano di un collaboratore scolastico durante la fase di allontanamento dall'aula del gruppo classe per attività esterne (ie: educazione motoria, intervallo in cortile, …) o per recarsi in mensa, al fine di garantire la tempestiva chiusura a chiave del locale,
    - Fornire i laboratori informatici di pellicola trasparente per coprire le tastiere e semplificarne l'igienizzazione,

- Coinvolgere:
    - Sensibilizzare ulteriormente la comunità ad un uso consapevole degli strumenti digitali per finalità didattiche, non solo in riferimento al regolamento scolastico, ma anche in osservanza delle normative nazionali in materia di diritto civile e penale,
    - Fornire ogni alunno di un account Google Workspace e di un eventuale accesso personale al Wi-Fi scolastico, del quale sarà totalmente responsabile (alunno e/o famiglia),
    - Fornire alla comunità strumenti per comprendere le modalità di accesso e uso della piattaforma Google Workspace.

- Regolare:
    - Raccogliere dalle famiglie degli alunni che scelgano di portare un device personale le liberatorie BYOD (bring your own device) – tramite il coordinatore di classe,
    - Raccogliere – tramite il coordinatore di classe – la liberatoria firmata dalla famiglia, legata all'attivazione dell'account Google Workspace, alla possibile ripresa/riproduzione audio-video delle lezioni in presenza e all'attivazione dell'account per la fruizione del Wi-Fi scolastico da parte dei singoli alunni,
    - Sensibilizzare la comunità alla conoscenza del Regolamento scolastico, con particolare riferimento all'uso dei dispositivi digitali,
    - Organizzare con calendari appositi la fruizione degli strumenti disponibili in ogni plesso (computer portatili, laboratorio informatico, …)

- Formare:
    - Fornire a docenti ed educatori formazione continua in ambito digitale con attenzione specifica agli strumenti via via adottati dall'Istituto,

- Prevedere in ogni classe momenti dedicati alla sperimentazione dell'uso della piattaforma Google Workspace, rimandando a casa la familiarizzazione con il device personale scelto (hardware e software),
- Stimolare l'uso di scambio di buone pratiche tra docenti anche nell'ottica del rispetto delle indicazioni ministeriali sull'omogeneità dell'offerta formativa.

Obiettivi da perseguire

Il percorso di digitalizzazione della didattica delle scuole annesse al Convitto Longone intende promuovere:

- l'implementazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni,
- un ambiente favorevole allo sviluppo della cittadinanza digitale,
- la continuità didattica anche per gli alunni eventualmente impossibilitati alla frequenza in aula
- l'apprendimento collaborativo o, più in generale, esperienze di lavoro di gruppo che valorizzino la collaborazione
- la didattica inclusiva e personalizzata che possa avvalersi anche del potenziale della piattaforma Google workspace per veicolare contenuti mirati,
- la permanenza, anche a distanza, di spazi d'apprendimento e di confronto dedicati ai singoli o ai piccoli gruppi avvalendosi dei docenti di sostegno e del personale educativo (interno ed esterno),
- ove possibile, la dematerializzazione (libri, quaderni,…)
- il graduale e progressivo potenziamento degli strumenti a servizio della digitalizzazione della didattica e dell'apprendimento,
- la sperimentazione in piccoli gruppi di nuovi strumenti, in ottica di futura innovazione dell'intero Istituto.

Strumenti, modalità e orario

Le azioni di DDI del Convitto Nazionale Pietro Longone si appoggiano sulla piattaforma Google Workspace for Education, scelta come spazio virtuale comune per la veicolazione di contenuti, la partecipazione a classi virtuali, videolezioni sincrone, registrazione di lezioni asincrone, documenti collaborativi, …
A partire dall'estensione della Google Workspace agli alunni coinvolti, i docenti potranno utilizzare altre piattaforme esclusivamente quando strettamente necessario e per finalità non raggiungibili tramite la piattaforma stessa.

Ad ogni alunno coinvolto, ad ogni docente/educatore viene fornito un account personale per l'accesso alla piattaforma Google Workspace valido fino a tutta la sua permanenza all'interno dell'Istituto e gestito nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo le informazioni strettamente pertinenti e collegate alla finalità prevista.
Ognuno, nel rispetto dei limiti indicati nel regolamento d'Istituto, accede con le credenziali fornite alla piattaforma per le attività che ne prevedano l'uso, sia durante la didattica in presenza, sia in caso di eventuale didattica a distanza.

La scuola si attiva per facilitare l'uso dei dispositivi personali, con particolare riferimento a computer portatili e tablet, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Per facilitare la familiarizzazione dei ragazzi coinvolti con la piattaforma Google Workspace for Education, durante orario didattico la scuola attiva dei momenti di fruizione della piattaforma, fornendo per quell'attività (sulla base delle disponibilità) un computer portatile/tablet agli alunni che ne fossero eventualmente sprovvisti.

La didattica a distanza viene attivata esclusivamente per gli alunni o gruppi di alunni che si trovino impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza nei casi previsti dalla legge.

Qualora un alunno o parte della classe dovesse seguire la didattica da casa, la DDI punterà ad affiancare attività sincrone e asincrone nello sviluppo di un percorso parallelo, ma non forzatamente identico, a quello portato avanti in aula.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.
Gli alunni sono tenuti a:

- Conoscere quanto previsto dal Regolamento scolastico in materia di uso dei dispositivi personali,
- Puntualità, rispetto delle regole, partecipazione responsabile, abbigliamento e posizione consoni al contesto,
- Comprendere che la lezione è indirizzata al solo gruppo classe e che non è quindi permesso far partecipare familiari o esterni,
- Non consumare cibo, né svolgere altre attività in contemporanea,
- Mantenere il collegamento attivo,
- Comprendere e rispettare il divieto assoluto di registrare (acquisire immagini, audio o video).

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di didattica (eventuale nuovo lock-down), nel rispetto dell'orario minimo previsto dalle indicazioni ministeriali, il consiglio di classe o di interclasse valuterà l'integrazione delle lezioni con attività in piccolo gruppo per recupero e/o socializzazione.
Nelle classi in regime di semiconvitto ci si avvarrà della figura dell'educatore in attività di supporto allo studio e sviluppo della crescita degli allievi.

Per la scuola primaria l'educatore sarà di supporto all'insegnante sia in fase di programmazione sia di lezione sincrona, di supporto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti, proporrà incontri per lo sviluppo della socializzazione e dell'affettività e laboratori dedicati alla narrazione, al gioco interattivo ed alla creatività.

Per la scuola secondaria l'educatore proporrà attività pomeridiane in piccoli gruppi finalizzate al potenziamento dello studio, alla promozione di momenti di scambio comunicativo e alla realizzazione di progetti che favoriscano le relazioni da remoto.

Nei limiti degli strumenti a disposizione dell'Istituto e sulla base di quanto rilevato dai docenti della classe, la scuola provvederà a fornire in comodato d'uso un computer portatile scolastico agli alunni confinati che non abbiano, né possano procurarsi, un dispositivo per interagire con le lezioni.

L'alunno sarà tenuto ad accedere tramite il proprio account Google Workspace personale, rispettare il Regolamento specifico in proposito e limitare l'uso del dispositivo alle sole attività didattiche.

I docenti valuteranno le modalità più idonee per il coinvolgimento degli alunni fruendo dei seguenti strumenti:

- Videolezione sincrona (con collegamento Google Meet su piattaforma Google Workspace videocamera del computer di classe ove presente o di webcam esterna dotata di cavalletto, computer di classe e LIM/pannello interattivo),
- Condivisione di documenti e collegamenti in modalità sincrona Google Workspace) o asincrona (Google Classroom e Google Drive),
- Classe virtuale (Google Classroom),
- Registro elettronico (Axios),
- Email istituzionale dei docenti,
- Laboratorio informatico portatile e mobile, nonché dispositivi personali (dei ragazzi o dei docenti) presenti in aula, collegati alla rete Wi-Fi scolastica,
- Libri digitali (ove possibile fruibili anche offline) e piattaforme degli editori.

Sulla base degli strumenti con i quali i singoli alunni potranno collegarsi da casa alle lezioni sincrone, i docenti valuteranno la possibilità di proporre attività interattive contemporanee al gruppo classe in aula o demandarle (modalità asincrona).

Le lezioni proposte in modalità sincrona saranno, quando possibile, supportate da materiale fruibile anche in modalità asincrona, per permettere agli alunni a casa di approfondire dove necessario.

Con le famiglie degli alunni a casa con bisogni educativi speciali (ivi inclusi alunni con DSA e DVA) verrà concordato un calendario specifico che garantisca la possibilità di avvalersi di momenti di supporto (docenti di sostegno/personale educativo), singoli o di piccolo gruppo, senza gravare eccessivamente sul monte ore dedicato alla didattica sincrona. In linea con le indicazioni ministeriali, i docenti di sostegno metteranno a punto materiale didattico individualizzato e/o personalizzato in stretta collaborazione con i colleghi nello sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Si sfrutterà il potenziale di Google Classroom per veicolare contenuti specifici e personalizzati agli alunni, nel rispetto della sensibilità di ciascuno.

Ogni utente è tenuto ad attenersi all'assoluto divieto di registrare e/o diffondere all'esterno immagini o suoni derivanti dall'attività didattica.

I docenti, anche in presenza, utilizzano ove possibile modalità digitali per le verifiche degli apprendimenti (da archiviare sul drive scolastico).

In modalità a distanza i docenti limitano allo stretto necessario le verifiche degli apprendimenti e le rimandano, se possibile, al rientro a scuola degli alunni interessati.

Le verifiche vengono somministrate nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previste dai piani didattici degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le verifiche sono organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiscono nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

Durante le attività a distanza, sono oggetto di valutazione, oltre ai contenuti degli elaborati, anche la puntualità di consegna, la partecipazione attiva e la frequenza.

Il presente Piano è allegato al P.T.O.F. 2022/25.

Il Rettore/Dirigente Scolastico
Lorenzo Alviggi